



# COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

## Provincia di Verona

**DELIBERA N. 45**  
**Del 26-07-2016**

### **Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE**

**Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione Seduta Pubblica**

**OGGETTO :** BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 CON UTILIZZO DI QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari.  
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PERETTI GIOVANNI	Presente
Tomezzoli Ilaria	Presente
Marastoni Stefania	Presente
Sandrini Davide	Presente
Bernardi Maurizio	Assente
Trotti Chiara	Presente
Loda Massimo	Presente
Salandini Marina	Assente
Baldi Antonello	Presente
Oliosì Roberto	Presente
Di Murro Luciano	Presente
Tenero Elena	Presente
Dal Cero Giovanni	Assente
Zaglio Cinzia	Presente
Fiorio Silvia	Presente
Giacomelli Marcello	Presente
Ardielli Rossella	Presente

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **SEGRETARIO** verbalizzante **STAGNOLI DANIELA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **PERETTI GIOVANNI - SINDACO** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



# COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

## Provincia di Verona

Ufficio: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA AMMINISTRATIVA

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.51 DEL 05-07-16

**Proponente:** Sandrini Davide

**Oggetto:** BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 CON UTILIZZO DI QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

PREMESSO che sono state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie a cura del competente ufficio;

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 29/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2016/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 29/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018, secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118 del 2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 10/05/2016 è stata approvata la parte finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 17/05/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 per progetti/obiettivi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 20/06/2016 è stato approvato il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo unico, comma 712, della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità per il 2016), e del D.M. Economia 30/03/2016 – G.U. n. 93 del 21/04/2016;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 20/06/2016 è stata approvata la variazione n. 1 al bilancio di previsione 2016-2018 con utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 28/06/2016, comunicata al Consiglio Comunale nella seduta odierna, sono state apportate variazioni agli stanziamenti di Cassa del Bilancio di Previsione 2016/2018;

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza dell'assestamento generale di bilancio e della salvaguardia degli equilibri;

TENUTO CONTO che in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi rimanendo comunque, in capo all'ente, la facoltà di effettuarla entro tale data risultando il termine del 31 Luglio il più idoneo per tale verifica (FAQ Arconet n. 7 del 01/07/2015);

VISTO il punto 4.2, lettera a), del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni ed integrazioni), che così recita:

*Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

*a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*

RITENUTO, pertanto, necessario, in questa sede, provvedere all'assestamento generale di bilancio, alla salvaguardia degli equilibri nonché alla verifica dello stato di attuazione dei programmi;

DATO ATTO che al fine di procedere alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi e progetti, definiti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018, sono state acquisite apposite dichiarazioni da parte dei Responsabili di Area, così come depositate agli atti del presente provvedimento, dalle quali risulta, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quanto riguarda la gestione dei residui;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e all'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le eventuali variazioni;

DATO ATTO che, per quanto attiene sia la gestione a competenza che la gestione a residui, la verifica effettuata dal Responsabile Finanziario, di concerto con i Responsabili di Area, ha rilevato una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

TENUTO CONTO infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 15.07.2016 ammonta a €3.070.545,49=;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 15.07.2016 ammonta a € 0 (zero);
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla stessa data è pari a € 0 (zero);
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un presumibile fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 50.800,00 attualmente mai utilizzato in precedenti variazioni di cassa;

VISTA, in particolare, la relazione predisposta dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ed Amministrativa depositata agli atti istruttori di cui al presente provvedimento;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione ed il FCDE stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, così come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

TENUTO conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, con utilizzo di parte della quota libera dell'Avanzo di Amministrazione per € 34.943,00=, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato B), facente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DATO ATTO che dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2015, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29/04/2016, risulta un avanzo di amministrazione di € 2.969.562,65=, per la cui composizione si rinvia allo specifico suo prospetto dimostrativo e relativamente al quale la quota attualmente disponibile di avanzo libero viene rideterminata, a seguito della presente variazione, in € 36.353,53;

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

ACCERTATO inoltre che a seguito della variazione di cui al presente provvedimento le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, depositato agli atti istruttori di cui al presente provvedimento, rilasciato ai sensi dell'articolo 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;  
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;  
VISTO lo Statuto comunale;  
VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

### **PROPONE**

- 1) Di prendere atto di quanto esposto nelle premesse, che qui s'intendono integralmente, formalmente e sostanzialmente richiamate.
- 2) Di apportare al bilancio di previsione 2016/2018, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, con utilizzo di parte della quota libera dell'Avanzo di Amministrazione per € 34.943,00, come analiticamente indicato nell'allegato B) facente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.
- 2) Di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Area Finanziaria di concerto con i gli altri Responsabili di Area e alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 2), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.
- 3) Di dare atto che:
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
  - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
  - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C), quale parte integrante e sostanziale;
  - con la presente variazione viene utilizzato il fondo di riserva per EURO 2.000,00=, che conseguentemente risulta rideterminato in EURO 90.954,29=.
- 4) Di prendere atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, nei termini risultanti dalle relazioni dei singoli Responsabili di Area, depositati agli atti istruttori di cui al presente provvedimento.
- 5) Di apportare al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018 le variazioni di cui al presente provvedimento.
- 6) Di affidare il capitolo di Uscita 1280/1, in quanto attinente alla relativa gestione, al Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio ed Ecologia.
- 7) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016/2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000.
- 8) Di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000.
- 9) Di trasmettere copia della presente deliberazione ai Responsabili di Area comunale affinché adottino atti di gestione coerenti con il presente provvedimento.
- 10) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000, al

fine di attuare con tempestività gli interventi previsti dalla variazione di bilancio in approvazione.

**PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 CON UTILIZZO DI QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE".**

**PERETTI GIOVANNI – Sindaco**

Punto numero 7 "Bilancio di Previsione 2016/2018: assestamento generale di Bilancio, salvaguardia degli equilibri e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2016/2018 con utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione". Consigliere Sandrini, grazie.

**SANDRINI DAVIDE – Assessore Comunale**

La delibera in oggetto è di fatto il primo grande provvedimento in materia di bilancio che avviene nell'anno in corso. La scadenza del 31 luglio per la verifica della salvaguardia degli equilibri e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi del Bilancio è un adempimento obbligatorio ai sensi della nuova contabilità armonizzata e fa parte integrante dell'attività delle deleghe che seguo. A scopo esaustivo ho preparato una serie di *slide* con i numeri oggetto della variazione di Bilancio. Dal punto di vista esemplificativo, posso dire che la parte verde, i numerini che vedete in verde sono o entrate o comunque minori spese. Invece per quanto riguarda i numerini in bianco, sono o minori entrate o maggiori spese.

Al capitolo "1.0 Avanzo di amministrazione", utilizzo di avanzo di amministrazione per 34.943 euro. Al capitolo "73.0 Imposta Municipale propria – IMU", entrate per 489.066 euro. "131.0 Entrate da Fondo di solidarietà comunale", meno 524.009.

In pratica questo è lo stanziamento che lo Stato dà al nostro Comune per l'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale. Al punto 141.0 abbiamo la TARI, Tassa sui rifiuti, meno 49.674 euro. Si tratta dell'adeguamento al Piano finanziario all'effettivo gettito riscontrato dal Piano. "280.0 Violazione di norme in materia di Codice della Strada", la quota comune, maggiori entrate per 14.898 euro, rispetto a quanto stimato ad inizio anno. "310.0 Proventi da servizi cimiteriali", più 4.000 euro di entrate. "445.0 Introiti e rimborsi diversi", più 15.860 euro. Questi sono legati a rimborsi dell'Agenzia dei Segretari comunali, che rifonde il Comune di una serie di emolumenti non utilizzati per quanto riguarda l'attività di quell'ente. "513.0 Alienazione di aree", euro 30.256 in entrata rispetto a quanto preventivato. Qua si tratta di una maggiore entrata, legata alla vendita dei lotti comunali in zona (Tavoli). "790.1 Rimborso spese per consultazioni elettorali", 15.000 euro in entrata. Qui abbiamo la creazione del capitolo per il referendum che si terrà in ottobre, che poi verrà rifondato dallo Stato. "50.0 Manutenzione funzionamento ufficio Segreteria Generale", qui abbiamo una serie di piccoli assestamenti, che ovviamente devono fare il passaggio sia in Giunta che in Consiglio Comunale, ma sono cifre abbastanza piccole. Manutenzione ufficio Segreteria Generale, 700 euro in uscita. "60.13 Spese legali gestite dall'area amministrativa", 2000 euro, questa è una disponibilità non utilizzata, ma diciamo abbiamo dotato i vari capitoli, nel caso in cui ci fossero da affrontare spese legali. "60.25 Contributi per attività culturali", 200 euro in più. "120.0 Retribuzioni spese per il personale ragioneria, 2000 euro in più". "130.0 Oneri previdenziali personale ragioneria", 670 euro di maggiori uscite. "170-0 IRAP personale della ragioneria", euro 125 maggiori in uscita. "180.0 Retribuzioni personale Ufficio Tributi e CED", euro 500 di maggiore uscita. Al "190.0 Oneri previdenziali personale tributi", 200 euro in più in uscita. "213.10 Spese per gestione COSAP", euro 15.860. Qui si tratta della rilevazione effettuata sul territorio comunale per gli impianti pubblicitari che periodicamente devono essere riverificati per quanto riguarda l'effettiva ubicazione e lo stato... diciamo lo stato di fatto. Ricordo che il gettito della COSAP annuale è di 50 mila euro all'anno al lordo delle spese. "330.0 Retribuzione personale Ufficio Tecnico", un risparmio di 8.400 euro. È una cifra significativa, perché abbiamo avuto il pensionamento di un dipendente comunale, pertanto per i primi mesi dell'anno non abbiamo dovuto sostenere la spesa per la retribuzione della persona che è andata in pensione. "365.0 Spese legali gestite dall'area Lavori

Pubblici”, 5.000 euro in più di uscita. Ovviamente queste sono dotazioni che mettiamo sui capitoli, nel caso in cui ci fosse la necessità di affrontare questo genere di spese, che attualmente non ci sono. “380.0 Retribuzione del personale all’anagrafe”, un risparmio di 500 euro. “440”, un prelevamento di 3.000 euro. “450.0 Retribuzione personale Polizia Municipale”, meno 2.235 euro di spesa. “470-6 Spese funzionamento uffici Polizia Municipale”, euro 14.280 euro. In pratica, essendoci più pratiche da gestire, il personale... l’ufficio di Polizia Municipale ha più spese fisse per la gestione di queste pratiche, relative anche all’invio di comunicazioni, piuttosto che per la gestione dei ricorsi. “480.4 Spese per custodia dei cani randagi”, mille euro in più. Abbiamo avuto l’abbandono di sette cuccioli, pertanto questo ha portato ad una spesa maggiore per la gestione di questo genere di problematiche. “480.6 Corsi per l’esercitazione del personale della Polizia Municipale”, un risparmio di 382 euro. “670.1 Acquisto libri e materiale per la biblioteca”, 1.700 euro. “690.1 Manifestazione spettacoli culturali”, mille euro di stanziamento. “881.0 Retribuzione personale area edilizia privata”, 150 euro in più. “1025-0 Spese raccolta e smaltimento rifiuti TARI”, meno 49.674, che se ricordate è la stessa cifra che va a bilanciare nel capitolo delle entrate, in quanto la TARI gode di un Piano finanziario a parte, pertanto tanto entra e tanto esce e si bilancia da solo. “1075.0 Retribuzione personale area Servizi alla persona”, 2.690 euro in più. “1076-0 Oneri a carico dell’ente Personale area Servizi alla persona”, mille euro in più. “1080.4 IRAP Personale area Servizi alla persona”, 200 euro in più di spesa. “1131-0 Contributi retta casa di riposo”, 4.000 euro in più di stanziamento, in quanto abbiamo più necessità per gli ospiti castelnovesi presso la casa di riposo. “1.140.0 Contributi economici a progetti individualizzati”, un risparmio di 4.000 euro. “1275-30 Certificazione EMAS”, abbiamo tolto 30 mila euro per il progetto dell’EMAS, il quale prevede una serie di investimenti relativi all’efficientamento energetico di certe strutture comunali. E questi 30 mila li abbiamo messi nel capitolo successivo, “1280-1 Trasferimento a enti pubblici per realizzazione interventi idraulici” per un intervento che deve essere fatto congiuntamente al Comune di Peschiera, in Via Monte Baldo, presso il confine tra Castelnuovo e Peschiera, in zona Clinica Pederzoli, per capirci. È un intervento idraulico da fare insieme a Peschiera e ad AGS. “1361-16 Riqualificazione del patrimonio stradale finanziato con alienazione”, euro 30.256, qui si tratta di... praticamente abbiamo incassato più soldi per la vendita di lotti in Zona Tavoli, perciò questi soldi li stanziamo per la riqualificazione e manutenzione del patrimonio stradale, cioè per le strade. “1540-1 Anticipazioni spese per consultazioni elettorali”, è il referendum di ottobre di cui vi parlavo prima, euro 15 mila in uscita, che va a bilanciare ciò che abbiamo messo in entrata. Per un totale di entrate 30.340 euro e di uscita 30.340 euro.

#### **PERETTI GIOVANNI – Sindaco**

Prego, interventi?

#### **ARDIELLI ROSSELLA – Consigliere Comunale**

I 5 mila euro che abbiamo parlato prima, del prelevamento del Fondo di riserva, entrano qui? Il prelevamento per spese legali che venivano presi dal Fondo di riserva?

#### **SERPELLONI KATIA – Resp. Area Economico-Finanziaria-Amministrativa**

No, quella delibera aveva il suo finanziamento, quindi quel prelevamento dal Fondo di riserva. Questa delibera, invece, ha un prelievo dal Fondo di riserva di 3000, proprio per la gestione di questo tipo di variazione, quindi nell’ambito del suo insieme c’è anche un finanziamento con prelevamento dal Fondo di riserva.

#### **ARDIELLI ROSSELLA – Consigliere Comunale**

Contributi per le attività culturali, che sono riportati poi... Ci sono anche manifestazioni etc.. questi duemila in più? No, 200 euro, scusi “contributi per attività culturali”.

#### **SERPELLONI KATIA – Resp. Area Economico-Finanziaria-Amministrativa**

I piccoli importi... Allora, in questa Variazione ci sono tanti piccoli importi da 200, 500... Si tratta di un aggiustamento di capitolo, questo di 200. Qui dentro ci sono le attività culturali... Allora, due tipi di attività culturali, fundamentalmente, quelle per la musica, gli interventi sulla musica e le uscite da parte di un'associazione di formazione sul territorio, un'associazione di tipo culturale. Stiamo parlando di un capitolo di 600 euro, che viene portato a 800, proprio un aggiustamento che in corso d'anno si è reso necessario.

**TOMEZZOLI ILARIA – Assessore Comunale**

Invece i 1700, volevo cogliere l'occasione per ringraziare nuovamente l'associazione "Amici di Gianluca ONLUS", che hanno versato nelle casse comunali 1700 euro, che sono il ricavato dell'annuale festa che fanno in memoria di un ragazzo che è morto in un incidente stradale, che quest'anno hanno scelto di finanziare un progetto che si chiama "Nati per leggere", proprio per l'infanzia, perché ogni anno scelgono un progetto diverso e quest'anno hanno chiesto all'Amministrazione di poter indicare un progetto. Ne avevo indicati più di uno, è stato scelto questo. C'è stata una consegna simbolica sabato scorso in biblioteca. Volevo, anche in Consiglio Comunale, ringraziare quest'associazione che molto ha fatto, anche per il territorio.

**ARDIELLI ROSSELLA – Consigliere Comunale**

Poi a 690 "manifestazioni e spettacoli culturali", qua invece le cifre sono ben più alte, quindi mille euro...

**SERPELLONI KATIA – Resp. Area Economico-Finanziaria-Amministrativa**

Sì, scusate, ho fatto un errore prima, era un aggiustamento su un capitolo, appunto per un contributo, nel capitolo precedente abbiamo uno o due interventi, si tratta proprio di un piccolo aggiustamento. Scusate. Invece questo capitolo 690-1 è il capitolo dove ci sono, invece, le manifestazioni di tipo musicale che si tengono in tutta la stagione estiva e invernale nel Comune di Castelnuovo del Garda. Ed è un aggiustamento di mille euro.

**ARDIELLI ROSSELLA – Consigliere Comunale**

Quindi si riferisce alle "Note in villa", ad esempio, questo?

**SERPELLONI KATIA – Resp. Area Economico-Finanziaria-Amministrativa**

Esatto.

**TOMEZZOLI ILARIA – Assessore Comunale**

Però in realtà non finanzia solo quell'attività lì. Io ho chiesto delle variazioni di capitoli, perché in capitoli in cui c'era un contributo, erano piuttosto scarsi. Quindi credo che sia stato un passaggio da un capitolo... proprio una sistemazione di importi.

**ARDIELLI ROSSELLA – Consigliere Comunale**

Sì, ma che altre cose ci sono all'interno, scusi? Perché non ho capito. Ci sono le "Note in villa" e poi? Perché andiamo a parlare...

**TOMEZZOLI ILARIA – Assessore Comunale**

Sì, appunto tutte le attività culturali...

**ARDIELLI ROSSELLA – Consigliere Comunale**

Di 70 mila euro in tre anni, quindi... 70 mila, insomma, non sono pochi.

**SANDRINI DAVIDE – Assessore Comunale**

No, ma è uno stanziamento di 23.250 euro per una serie di attività fatte nell'ambito culturale. Qui abbiamo uno stanziamento inizio anno di 23.250 euro. Poi è ovvio che se il consigliere moltiplica per tre, che è il... No, ma certo, è un Bilancio triennale.

**ARDIELLI ROSSELLA – Consigliere Comunale**

C'è scritto, eh?! Appunto, essendo triennale...

**SANDRINI DAVIDE – Assessore Comunale**

No, ma certo, è un Bilancio triennale, moltiplica per tre e fa 70 e rotti mila euro; però se noi andiamo ad analizzare l'attività in corso nel 2016, l'investimento per quanto riguarda gli spettacoli musicali "Note in villa", piuttosto che altri tipi di attività, si parla di 23.250 euro e viene aumentato di mille euro, molto probabilmente, per una questione di portare a termine la stagione musicale in corso dell'anno.

**ARDIELLI ROSSELLA – Consigliere Comunale**

Sì, io ho chiesto solo che cosa c'è all'interno di questo, se solo e soltanto le "Note in villa", che vengono ad avere un'uscita di 24.250 euro per il 2016.

**TOMEZZOLI ILARIA – Assessore Comunale**

No, ci sono tutte le attività, manifestazioni culturali, che vengono finanziate con contributo, in questo capitolo.

**ARDIELLI ROSSELLA – Consigliere Comunale**

Quali? Mi dice un'altra cosa? "Note in villa" e poi? Mi fa un altro...

**TOMEZZOLI ILARIA – Assessore Comunale**

"Note in villa", "Teatro in cantina", "Aperitivi musicali", "Vissinel", tutte quelle attività che prevedono la modalità del contributo per il finanziamento.

**ARDIELLI ROSSELLA – Consigliere Comunale**

Quindi non c'è un dettaglio.

**ZAGLIO CINZIA – Consigliere Comunale**

Posso fare una domanda? Ma questa attività "Note in villa", parte direttamente dal Comune, allora? È organizzata direttamente dal Comune?

**TOMEZZOLI ILARIA – Assessore Comunale**

È organizzata da "Gli amici della musica del Lago di Garda", che ottengono un finanziamento, un contributo da parte del Comune per l'organizzazione.

**FIORIO SILVIA – Consigliere Comunale**

Posso chiedere anch'io una cosa? No, aspettavo che finisse, solo per questo. Io in realtà volevo solamente dire una cosa, nel senso che al capitolo 470 delle Spese di funzionamento degli uffici della Polizia Municipale, sarei stata più contenta se questi soldi, invece che aumentare le incombenze di ricorsi e attività d'ufficio, com'è stato detto, magari fossero serviti per migliorare la sicurezza o il pattugliamento del territorio. Ecco. Tutto qua. Una considerazione.

**SANDRINI DAVIDE – Assessore Comunale**

Allora, bisogna anche che ci chiariamo su una cosa. L'aumento delle spese sul funzionamento dell'ufficio vuole dire che sono aumentate le pratiche, pertanto vuole dire che sono stati fatti più interventi sul territorio, pertanto vuole dire che c'è stato un maggiore controllo del territorio, dal punto di vista dell'attività della Polizia locale, come presidio del territorio. Dopodiché, se parliamo di

investimenti invece per quanto riguarda la sicurezza stradale, la segnaletica orizzontale e verticale, li abbiamo altri tipi di finanziamento con altri capitoli diversi. Ma se noi parliamo dell'aumento della sicurezza, intesa come presidio del territorio, questo stanziamento sta proprio a dire questo, cioè che nel 2016 sono aumentate le attività di controllo del Codice della strada, in particolare, pertanto sono aumentate le spese di gestione di queste pratiche, che rispetto all'anno scorso sono aumentate, Katia, mi ricordi del numero...

**SERPELLONI KATIA – Resp. Area Economico-Finanziaria-Amministrativa**  
1200.

**SANDRINI DAVIDE – Assessore Comunale**

Abbiamo 1200 pratiche in più rispetto allo scorso anno. Colgo l'occasione per porre l'attenzione su un aspetto che mi sembra importante. Abbiamo avuto, come entità del capitolo, giusto per fare un confronto anche con gli altri Comuni, visto che abbiamo cominciato con i confronti, in materia di violazione di norme e in materia di circolazione stradale, il Comune ha incassato ad oggi 254.898 euro. Giusto per fare un confronto con un Comune limitrofo, visto che si parlava di Valeggio, Valeggio nel 2013 ha incassato 900 mila euro. Ora dobbiamo anche chiarirci su quella che è un'azione specifica di educazione dell'automobilista, piuttosto che azioni che fanno determinati tipi di Comuni, o comunque Comuni che hanno delle macchinette per la rilevazione della velocità, dove a nostro modo di vedere non c'è solo la principale finalità dell'educazione del controllo del territorio, ma anche una finalità legata alla cassa.

**FIORIO SILVIA – Consigliere Comunale**

Io mi riferivo alla sicurezza in generale, in realtà, non al Codice della Strada e basta, cioè alla sensazione di sicurezza che il cittadino ha, se vede in giro i Vigili. Ecco. Questo io avrei avuto... Sì, insomma, direi che la sensazione dei cittadini non è parificata al fatto che siano di più, però... Io ho solamente fatto una considerazione, che sarei stata più felice se questi soldi fossero serviti a quello.

**SANDRINI DAVIDE – Assessore Comunale**

Silvia, ma guarda che io l'ho colta come... voglio dire, anche un'occasione di confronto, perché poi, sai, qui stiamo parlando delle cifre quelle specifiche del Bilancio, perciò è giusto che anche ci confrontiamo su cosa vuole dire gestire determinati tipi di settori. Io vi dico, un Comune simile al nostro, confinante, incassa dalle multe 900 mila euro. Noi incassiamo 254 mila euro. Credo che comunque i soldi non è che vengano da Marte, i soldi vengono da persone che passano da lì, pertanto anche questo è un ragionamento da mettere sul piatto della bilancia, quando ci diciamo che Comuni vicini ai nostri erogano determinati tipi di servizio... Sì, al costo anche di queste entrate, perché poi alla fine il Bilancio di un Comune, così come qualsiasi tipo di bilancio, è una cosa abbastanza semplice: tanto entra, tanto esce.

**ZAGLIO CINZIA – Consigliere Comunale**

Posso chiedere una cosa in merito alle spese per gestione COSAP, 15.800 euro, diceva prima, sono riferite alla pubblicità? 213-10.

**SANDRINI DAVIDE – Assessore Comunale**

Sì.

**ZAGLIO CINZIA – Consigliere Comunale**

Ma rilevazioni per la pubblicità, si fa ogni anno?!

**SANDRINI DAVIDE – Assessore Comunale**

A domanda specifica fatta al responsabile di area, mi è stato detto che quest'anno verrà fatta la rilevazione per quanto riguarda gli impianti, cartelli, pali, dal punto di vista della pubblicità, sul territorio. E di solito lui mi ha detto che è un'attività che si fa ogni due anni. Solitamente.

**ZAGLIO CINZIA – Consigliere Comunale**

Ogni due anni noi spendiamo 16 mila euro da dare a una ditta per un introito di 50 mila euro, mi si diceva prima, ho capito giusto?

**SANDRINI DAVIDE – Assessore Comunale**

50 mila euro annui.

**ZAGLIO CINZIA – Consigliere Comunale**

Mi sembra esagerato, cioè nel senso farlo così vicino, ogni due anni, così tanto cambiamento c'è nel giro di due anni? E poi chiedo un'altra cosa: è la stessa ditta che ha rilevato per i passi carrai?

**SANDRINI DAVIDE – Assessore Comunale**

Non so se è la stessa ditta che ha rilevato per i passi carrai, però il monitoraggio di questi impianti è importante per capire se effettivamente l'impianto esiste e che non ci siano impianti "non regolamentari", anche per verificare lo stato degli impianti stessi.

**ZAGLIO CINZIA – Consigliere Comunale**

Ripeto, mi sembra esagerato farla ogni due anni, spendere 16 mila euro, perché... chiederò le variazioni che ci sono, di due anni in due anni, perché mi sembra assurdo ripeterla così vicina, con una scadenza così vicina.

Un'altra cosa volevo chiedere. Proprio l'ultimo, dove c'è il saldo tra entrate e spese finali, valide ai fini dei saldi di finanza pubblica. L'ultimo allegato, che è l'allegato c), l'ultima parte...

**SERPELLONI KATIA – Resp. Area Economico-Finanziaria-Amministrativa**

Sì, posso rispondere io.

**ZAGLIO CINZIA – Consigliere Comunale**

Qua mi si mette 430 mila euro. Questo qua sarebbe l'equilibrio finale, praticamente? Capisco giusto?

**SERPELLONI KATIA – Resp. Area Economico-Finanziaria-Amministrativa**

Esatto, sì.

**ZAGLIO CINZIA – Consigliere Comunale**

Ma di solito, per una buona amministrazione, l'equilibrio finale deve essere mica tendenti o pari al zero?

**SERPELLONI KATIA – Resp. Area Economico-Finanziaria-Amministrativa**

Allora, sono cambiate completamente le regole, rispetto a quello che era il Patto di stabilità. Infatti il Patto di stabilità noi l'abbiamo chiuso veramente più di un anno a uno, cioè a mille euro. Qui il concetto è completamente diverso. Qui si parla di pareggio. Il pareggio dimostra lo spazio che c'è, eventualmente, per l'applicazione di avanzo. È questa, fondamentale, la disponibilità che dà il pareggio. In questo momento è di 400 mila euro. Quindi io ho spazi eventualmente per maggiori spese, per quell'importo lì. Non esiste un numero buono e un numero cattivo, in questo momento, perché è cambiata la logica rispetto al Patto. Ogni Comune ha il suo numero, in base ai numeri del suo Bilancio.

**ZAGLIO CINZIA – Consigliere Comunale**

Sì, sì, lo so che è cambiata la regola e mi sono confrontata anche con altri Comuni. Ci sono anche Comuni che arrivano al tendente a zero. Ma allora, se avevo spazio, potevo chiedere anche...

#### **SANDRINI DAVIDE – Assessore Comunale**

Scusa, Cinzia, se posso aggiungere una cosa rispetto a quanto detto dalla dottoressa Serpelloni. Diciamo che rispetto a un Bilancio corposo come quello del nostro Comune e rispetto a un Bilancio approvato il 29 aprile, il fatto che la normativa dia come scadenza per la prima verifica del primo Bilancio il 31 luglio, diciamo per così dire è un tantino precoce. A livello prudenziale, come è nell'indole dei buoni ragionieri comunali, secondo me, ci siamo tenuti degli spazi per fare in modo che, nel momento in cui andiamo a fare una nuova variazione di Bilancio con la verifica degli equilibri, intorno a settembre, riusciamo anche a stimare in modo molto più preciso quelle che sono le entrate e le uscite dell'ente, perché di fatto determinati tipi di entrate non si concretizzano tutte nei primi sei mesi, ma si concretizzano ad esempio anche con le seconde rate a fine anno. Perciò di fatto noi non abbiamo una situazione contabilmente precisa al 31 luglio dell'anno, ma il Bilancio si consolida via via, arrivando alla sua costituzione finale e alla sua veridicità univoca, solo il 31 dicembre 2016. È ovvio che è un esercizio di equilibrio, tra entrate e uscite, sempre tenendo presente quella che è una stima prudenziale della buona gestione della cosa pubblica. Perciò di fatto questo numerino, rispetto a quanto da te giustamente evidenziato, non è esaustivo di una situazione deficitaria rispetto alla gestione del bilancio, anzi vuole dire che è un Bilancio sano. Per quanto riguarda invece l'avanzo d'amministrazione, da quello che capisco, da quello che stai dicendo, quello lo sapremo a fine anno; ma anche lì, avere avanzo di amministrazione, vuole dire avere un Bilancio in buone condizioni, vuole dire comunque che l'ente ha una capacità di entrate maggiore rispetto a quelle di uscita.

#### **ZAGLIO CINZIA – Consigliere Comunale**

Sì, io capisco e posso trovarmi d'accordo su alcune cose. È giusto tenersi degli spazi, come diceva la dottoressa Serpelloni e come diceva l'Assessore Sandrini, tenersi degli spazi è giusto, però mi sembra un tantino esagerato tenersi questi spazi, alla luce della richiesta che avete fatto di una tassa nuova. Avevo spazio anche per chiedere nuove entrate. E non l'ho fatto.

#### **SERPELLONI KATIA – Resp. Area Economico-Finanziaria-Amministrativa**

No.

#### **ZAGLIO CINZIA – Consigliere Comunale**

Sì, avevo spazio per chiedere meno entrate. Mi lasci finire adesso, dopo mi risponde. Riguardo a questo, io continuo a battere il chiodo, perché sono certa, in base ai numeri, di quello che sto dicendo, che si poteva fare a meno di chiedere l'entrata della tassa sui passi carrai.

Tra l'altro mi permetto di dire, visto che siamo collegati anche al Bilancio e quello delle minori entrate che ho detto, che si poteva chiedere meno, quello che è stato detto nella delibera dal Sindaco, riguardo agli accertamenti che si stanno facendo sui passi carrai – mi permetto di dirlo in Consiglio Comunale, potrei anche scrivere una lettera – non lo si sta rispettando da parte della ditta. Da parte della ditta o da parte dell'Amministrazione, se l'Amministrazione non ha dato ordine alla ditta; perché nella delibera del 30 marzo, quando abbiamo fatto le modifiche al regolamento COSAP, quella presentata da... mi sembra Trotti? No, comunque, vabbè... in quella delibera il signor Sindaco mi ha ribadito alla mia domanda dei problemi che sono stati causati dalla ditta, "verificheremo caso per caso". E questo non è stato fatto. "Comunque verranno chiamati uno a uno tutti i proprietari, per cui dove ci sono delle realtà consolidate, non pagheranno. Ho ribadito già, verranno chiamati uno a uno tutti i proprietari". Non sto qua a dire quello che c'era, il resto, che ribadiva sempre questo concetto. Non sono stati chiamati uno ad uno. Sono state mandate delle lettere in modo... diciamo con gli stessi errori dell'altra volta, solo rivista la tariffa, che è stata portata dal Consigliere Trotti in Consiglio Comunale, dove si era diminuita dai 25 ai 20. Tutto il resto, le problematiche che c'erano prima sono rimaste. Io, se volete, qua ho centinaia di cartelle di persone che mi hanno portato, dov'è

la stessa cosa di prima. Le problematiche sono state viste. Cittadini che sono stati chiamati? Nessuno. Amministratori di condominio? Nemmeno. Chi si è rivolto, ha avuto risposta, anche dagli Uffici. In alcuni casi è stato mandato a San Martino della Battaglia, dove ha sede la ditta. E questo trovo... il Comune e chi risponde, è vero che è una ditta che si occupa, ma che abbia sede a San Martino della Battaglia... E poi, ripeto, con gli stessi errori di prima. In un condominio c'era l'amministratore, se non c'è l'amministratore è stata mandata alla stessa persona di prima, tanto più che sono venuta io per più di un caso. La stessa persona di prima, dove si risponde "Eh, se voi mi date i nominativi", stessa cosa che è stata risposta a marzo, "vi preparo le cartelle divise, se no andate voi a riscuotere dagli altri, o comunque a sentire gli altri se vi pagano la somma divisa". Non mi sembra che stiamo facendo una cosa corretta, con un pagamento a una ditta di 32500 euro. Ecco perché dico che con le minori entrate si poteva evitare questa tassa, perché ci sono gli spazi per farlo in questo Comune.

#### **SERPELLONI KATIA – Resp. Area Economico-Finanziaria-Amministrativa**

Allora, rispondo alla prima parte, relativamente al prospetto del pareggio. Il prospetto del pareggio è un confronto tra spese finali, tra titoli, titoli di parte corrente e titoli di parte capitale. È facile dalla parte del capitale trovare il pareggio, proprio perché il Bilancio viene costruito in pareggio. Nella parte corrente, in realtà, questo pareggio non c'è mai, perché i titoli che vengono investiti per creare il pareggio, escludono la quota capitale mutui. Cosa succede? Che lo spazio che si vede nel prospetto del pareggio è molto alto nei Comuni che sono molto indebitati. Tende allo zero nei Comuni dove via via la quota capitale mutui, quindi l'indebitamento si abbassa. Sembra un controsenso, ma effettivamente i Comuni molto indebitati sono più favoriti da un punto di vista di spazi nel pareggio, rispetto a quelli virtuosi, diciamo così. Quindi hanno la possibilità di applicare avanzo, applicare quelle che sono le entrate straordinarie. Questo è il significato di quel numero del pareggio di Bilancio.

Tra l'altro ogni Amministrazione in corso d'anno cerca di migliorarlo, questo spazio. E noi l'abbiamo migliorato, perché dov'è stato possibile, sia nel passato per quanto riguarda il Patto, creavamo gli spazi, ovviamente chiedendoli alla Regione oppure allo Stato, anche quest'anno abbiamo chiesto e ottenuto spazi statali per lo sblocca Bilancio, li abbiamo ottenuti per l'edilizia scolastica, sono i 53 mila euro che sono indicati nel prospetto. Quindi il significato di questo 400 mila è la possibilità di investimento che il Comune ha, rispetto a quelli che sono i vincoli di finanza pubblica.

#### **PERETTI GIOVANNI – Sindaco**

Se non ci sono interventi, passerei alla votazione del punto numero 7. Prego i favorevoli di alzare la mano. Astenuti? Contrari? Grazie.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera "b" del DL 174/2012 convertito nella L. 213/2012 e il parere del revisore del conto;

UDITA l'esposizione del relatore e la discussione scaturita;

CON dieci voti favorevoli e quattro contrari (Giacomelli, Ardielli, Fiorio e Zaglio) espressi per alzata di mano dai 14 presenti e votanti;

**D E L I B E R A**

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa e propositiva che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

**PERETTI GIOVANNI – Sindaco**

È richiesta l'immediata eseguibilità, per cui chiedo ai favorevoli di alzare la mano. Astenuti? Contrari? Grazie.

La proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 viene approvata con dieci voti favorevoli e quattro contrari (Giacomelli, Ardielli, Fiorio e Zaglio ) espressi per alzata di mano dai 14 presenti e votanti.

\*\*\*\*\*

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla ditta LIVE S.R.L. di Padova mediante sistema stenotipico sulla base di registrazione effettuata da personale comunale.

Allegato A) alla deliberazione G.C. n. 45 del 26-07-2016  
Il Segretario verbalizzante  
(STAGNOLI DANIELA)

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 267/2000**

---

Parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole

Castelnuovo del Garda, 18-07-2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO  
SERPELLONI KATIA

---

Parere in ordine alla regolarità contabile Favorevole

Castelnuovo del Garda, 18-07-2016

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA  
SERPELLONI KATIA

---

Deliberazione N. 45 del 26-07-2016

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
sig. GIOVANNI PERETTI

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
dott.ssa DANIELA STAGNOLI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia del presente verbale sarà pubblicato all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.
- diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO